

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO RAIFFPLANET AGGRESSIVA

Art. 1 Istituzione e denominazione del fondo interno assicurativo

La Società ha istituito il Fondo Interno Assicurativo, suddiviso in quote, denominato **Raiffplanet AGGRESSIVA**.

Il Patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite al netto di eventuali passività. Il Fondo costituisce patrimonio distinto, a tutti gli effetti, dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa .

Art. 2 Obiettivi e Destinatari

Obiettivo del Fondo Interno è il graduale accrescimento del valore del capitale investito.

Possono partecipare al Fondo le persone fisiche e le persone giuridiche che sottoscrivono un contratto assicurativo emesso dalla Società il quale preveda l'investimento nel suddetto Fondo.

Art. 3 Caratteristiche

Tipologia di Strumenti Finanziari

Il patrimonio del Fondo è investito prevalentemente nelle seguenti categorie di attività:

- OICR armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- OICR nazionali non armonizzati emessi nel rispetto del d.lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri non armonizzati che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale;
- Obbligazioni emesse o garantite dagli Stati appartenenti all'Unione Europea o emesse in Euro da enti internazionali di carattere pubblico;
- Obbligazioni in Euro di emittenti di Paesi appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE con rating non inferiore a BB;
- Azioni negoziate nei mercati regolamentati di Paesi aderenti all'OCSE.

Il patrimonio del Fondo potrà essere investito, in misura residuale, anche in altre tipologie di strumenti finanziari quotati e non, nel rispetto delle norme vigenti e di loro eventuali modifiche.

Resta comunque ferma per la Società la facoltà di detenere una parte del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre situazioni congiunturali, scelte a tutela dell'interesse dei partecipanti.

Limiti di investimento

Classe di attività	Esposizione minima	Esposizione massima
Obbligazioni	10%	30%
Azioni	70%	90%

Stile di gestione

La gestione è orientata ad una composizione del portafoglio di tipo prevalentemente azionario, con un elevato grado di diversificazione in termini di mercati di riferimento.

Tale politica di gestione si attua mediante l'investimento in parti di OICR armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, nella forma di SICAV internazionali.

Le strategie di investimento sono rivolte al lungo termine.

Le decisioni sull'allocazione del portafoglio si basano sull'analisi qualitativa e quantitativa di SICAV gestite da società internazionali con elevata reputazione e accertata qualità del processo di investimento.

Le scelte di investimento potranno essere affidate ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni nell'ambito dei piani di allocazione degli investimenti predefiniti dalla società.

La responsabilità per l'attività di gestione del Fondo nei confronti degli assicurati resta pienamente a carico della Società.

Benchmark (Parametro di riferimento)

8% JP MORGAN GLOBAL GOVT BOND EURO INDEX (Investimenti obbligazionari)

12% JP MORGAN GLOBAL GOVT BOND INDEX (Investimenti obbligazionari)

40% DJ STOXX 50 TOTAL RETURN (Investimenti azionari)

40% MSCI WORLD INDEX (Investimenti azionari)

Tutti gli indici sono calcolati in Euro.

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", ovvero mantenendo costanti i pesi degli indici che lo compongono per la durata della gestione.

Relazione tra il Benchmark e gli obiettivi del Fondo

Tra gli obiettivi del Fondo vi è quello di ottenere rendimenti competitivi con quelli del benchmark nel maggior numero di periodi possibile. Le percentuali massime e minime del patrimonio del Fondo destinate agli investimenti azionari e obbligazionari possono risultare rispettivamente superiori e inferiori di dieci punti percentuali rispetto a quelle espresse dal benchmark.

Il confronto tra le variazioni del valore della quota e l'andamento del parametro prescelto viene riportato nel rendiconto annuale del Fondo.

Profilo di rischio del Fondo

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Orizzonte temporale dell'investitore: lungo periodo (5-7 anni).

Valuta di denominazione

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

Art. 4 Valutazione del Patrimonio del Fondo interno e calcolo del valore della Quota.

Il valore unitario delle quote del Fondo si ottiene dividendo il valore netto settimanale del fondo per il numero delle quote in vigore alla data di valutazione.

Il valore unitario delle quote del Fondo viene calcolato con cadenza settimanale, il Giovedì.

Il valore netto settimanale del Fondo viene determinato in base alla valorizzazione di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto delle passività, ai prezzi di mercato dell'ultimo giorno lavorativo precedente il giorno di valutazione, tenendo conto delle componenti di reddito e degli oneri di diretta pertinenza del Fondo, incluse le spese indicate al successivo Art.6.

La Società non riconosce ai contraenti gli eventuali crediti di imposta maturati sugli attivi del Fondo interno.

Il valore unitario delle quote del Fondo viene pubblicato su "Il Sole 24 Ore" a partire dal giorno successivo .

La Società si riserva la facoltà di modificare il quotidiano sul quale pubblicare il valore della quota in corso di contratto, dandone comunicazione scritta al Contraente.

La Società sospende il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione. Al cessare di tali situazioni la Società si adopererà per determinare, sia pure a posteriori, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione sui quotidiani di cui al presente articolo.

Analogamente verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Al verificarsi di tali casi la Società informa immediatamente l'Organo di Vigilanza.

Art. 5 Certificazione

La gestione dei Fondi Interni è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo speciale tenuto dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, la quale attesta la rispondenza dei singoli Fondi al presente regolamento, l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti e la corretta determinazione del valore unitario delle quote.

Art. 6 Spese

Sono a carico del Fondo:

- La commissione di gestione applicata dalla Società pari al 1,80% annuo;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di revisione e di certificazione;
- le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo;
- le spese di pubblicazione sui quotidiani del valore unitario della quota del Fondo;
- le eventuali spese legali e giudiziarie relative alla tutela degli interessi di esclusiva pertinenza del Fondo.

Le commissioni di gestione applicate dalle società di gestione degli OICR sono previste nella percentuale massima del:

2% per le OICR di tipo azionario

1,4% per le OICR di tipo obbligazionario

Le spese di gestione del Fondo sono calcolate "pro rata temporis" e prelevate trimestralmente.

Non sussistono accordi di retrocessione di commissioni tra le società di gestione dei Fondi acquistati nell'ambito delle politiche di investimento e Assimoco Vita.

Art. 7 Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato per essere adeguato alle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti.

Può essere altresì modificato in caso di mutamento dei criteri gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le modifiche sono comunicate al Contraente.

Il Fondo potrà essere fuso con altri gestiti dalla Società, che abbiano gli stessi criteri di gestione e caratteristiche simili.

La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari tra i quali: accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi sul Contraente dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza oneri o spese per il Contraente e non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione del Fondo interessati.

Al Contraente verrà inviata un'adeguata informativa che riguarderà gli aspetti connessi con la fusione che abbiano rilievo per il Contraente stesso.